



88 A

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modifiche;

VISTA la legge 19 febbraio 1992, n. 142 – legge comunitaria per il 1991 – ed in particolare il comma 2 dell'art. 40 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Comitato Scientifico per i rischi derivanti dall'impiego di agenti biologici;

VISTI il decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e per gli affari regionali 16 ottobre 1992, con cui è stato istituito il "Comitato scientifico per i rischi derivanti dall'impiego di agenti biologici", e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 1997, con il quale lo stesso Comitato è stato ricostituito nelle funzioni e nella composizione ed ha assunto la nuova denominazione di Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 ottobre 1998, con cui il citato Comitato è stato inserito nell'ambito organizzativo del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, cessando la sua collocazione originaria nell'Ufficio del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2007 con il quale detto Comitato è stato ricostituito con la denominazione di "Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita" (di seguito denominato CNBBSV), che - al comma 1 dell'articolo 4 - prevede la possibilità, per una più funzionale pianificazione delle attività ed al verificarsi di specifiche esigenze, siano costituiti appositi Gruppi di lavoro e, al comma 2 del precitato articolo, prevede altresì la possibilità di aggregare al Comitato ed ai Gruppi esperti nella materia oggetto della specifica trattazione;

VISTO il numero 1 del punto d) del comma 1 dell'articolo 2 il quale prevede che il CNBBSV, quale supporto diretto del Presidente del Consiglio dei ministri: "assicura, considerate le rispettive e specifiche competenze, il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione dei programmi, delle iniziative e delle attività dei ministeri, degli enti e degli organismi pubblici e privati, operanti nel settore delle biotecnologie, della biosicurezza e delle scienze della vita";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 marzo 1990 con il quale è stato istituito il "Comitato Nazionale della Bioetica", di seguito denominato CNB ed i successivi decreti di rinnovo;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO che l'articolo 1 del sopracitato decreto del 1990 prevede, fra i compiti del CNB, l'elaborazione di un quadro riassuntivo dei programmi, degli obiettivi e dei risultati della ricerca e della sperimentazione nel campo delle scienze della vita e della salute dell'uomo; la formulazione di pareri e l'indicazione di soluzioni, anche ai fini della predisposizione di atti legislativi, per affrontare problemi di natura etica e giuridica che possano emergere con il progredire delle ricerche avendo riguardo alla salvaguardia dei diritti fondamentali e della dignità dell'uomo e degli altri valori, così come sono espressi dalla Carta Costituzionale e dagli strumenti internazionali ai quali l'Italia aderisce;

VISTO che tra i compiti del CNB è, altresì, previsto di prospettare soluzioni per le funzioni di controllo volte sia alla tutela della sicurezza dell'uomo e dell'ambiente nella produzione di materiale biologico, sia alla protezione da eventuali rischi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2006 di rinnovo del Comitato Nazionale per la Bioetica;

CONSIDERATA la necessità di approfondire tematiche di comune interesse del CNBBSV e del CNB e l'opportunità di addivenire ad una posizione congiunta in merito alla prospettiva di trattazione di taluni argomenti;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 84 pubblicato sulla serie generale della Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2007 ed il DPCM 4 maggio 2007, pubblicato sulla serie ordinaria della Gazzetta Ufficiale 27 agosto 2007, n. 198, entrambi in materia di regolamentazione per il riordino degli organismi operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2008 con il quale veniva costituito un Gruppo di lavoro con finalità di studio e ricerca per le problematiche di comune interesse del CNBBSV e del CNB;

Su proposta dei Presidenti del CNB, Prof. Francesco Paolo CASAVOLA e del CNBBSV, Prof. Leonardo SANTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Art. 1

1. E' ricostituito il Gruppo di lavoro con finalità di studio e ricerca per le problematiche di comune interesse del CNBBSV e del CNB, denominato "Gruppo misto CNB - CNBBSV".

Art. 2

1. Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 1 è costituito da dodici componenti, designati dai due Comitati con criterio paritetico.

2. Per il **CNB** sono designati come componenti:

- il Prof. **Adriano BOMPIANI**, Ordinario Emerito di Clinica Ostetrica Ginecologica - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;
- il Prof. **Bruno DALLAPICCOLA**, Ordinario di Genetica - Università "La Sapienza" di Roma;
- il Prof. **Luca MARINI**, Associato di Diritto Internazionale - Dipartimento di Diritto Privato e Comunitario - Università "La Sapienza" di Roma;
- il Prof. **Alberto PIAZZA**, Ordinario di Genetica - Università di Torino;
- la Prof.ssa **Monica TORALDO DI FRANCIA**, Docente di Bioetica presso il Dipartimento di Filosofia - Università di Firenze;
- il Prof. **Giancarlo UMANI RONCHI**, Ordinario di Medicina legale - Università "La Sapienza" di Roma;

per il **CNBBSV** sono stati designati come componenti:

- il Prof. **Giuliano D'AGNOLO**, Dipartimento Biologia Cellulare e Neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità, delegato nazionale working party on biotechnology, OCSE;
- la Prof.ssa **Paola IZZO**, Professore ordinario di biochimica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- il Prof. **Roberto MORDACCI**, Professore Associato di Filosofia Morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita - Salute San Raffaele di Milano
- il Prof. **Angelo SANTOLIVUDO**, Docente Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;
- il Prof. Avv. **Emilio TOSI**, Professore di Diritto Privato e Diritto dell'Informatica presso l'Università di Milano Bicocca,
- per il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dott. **Ivano GIACOMELLI**.

3. Il Gruppo è integrato - ove necessario - da esperti esterni, di volta in volta indicati in relazione allo specifico argomento in trattazione.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3

1. Il Gruppo di lavoro ha il compito di affrontare temi, di volta in volta individuati d'intesa tra i Presidenti, che presentino aspetti di comune interesse dei due Comitati. Il documento deve essere approvato dai singoli Comitati, di cui il Gruppo di lavoro è espressione.
2. Il documento scaturente dallo studio dell'argomento costituisce atto congiunto.
3. A seguito dell'avvenuta approvazione i documenti sono pubblicati in forma congiunta.
4. Ove non si giunga ad un accordo in merito all'emanando documento, l'approfondimento svolto e le stesure effettuate fanno parte del patrimonio di studio di ciascun Comitato.

Art. 4

1. Il Gruppo è coordinato dal Prof. Adriano Bompiani.
2. La struttura di supporto del Gruppo di lavoro è coordinata dalla Dott.ssa Agnese Camilli.

Art.5

1. Il Gruppo di lavoro svolge la propria attività secondo le disposizioni di cui al DPCM 19 marzo 2007 e al DPCM 28 marzo 1990 così come rinnovato con DPCM 18 dicembre 2006.
2. Il Gruppo di lavoro rimane in carica per la durata di un anno a far data dalla registrazione del presente del presente decreto.
3. Per l'anno 2009 e gli esercizi successivi la spesa, limitata esclusivamente al rimborso delle missioni, grava sul capitolo 177 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda i componenti e gli esperti designati dal CNB, grava sul capitolo 179 del medesimo Bilancio per quanto riguarda i componenti e gli esperti designati dal CNBBSV.

Il presente Decreto sarà trasmesso al controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma, 17 FEB. 2009

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL GOVERNO
UFFICIO DEL PRESIDENTE
CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO E ANNOTATO IL N. 623

Roma, 20/2/09

IL RESPONSABILE

D. De Medici

IL DIRETTORE

D. De Medici